

84260

Deliberazioni - Parte 1 - Anno 2013

Beschlüsse - 1 Teil - Jahr 2013

## Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige

### DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

del 9 aprile 2013, n. 324/13

#### Criteria per provvedere alle operazioni di attuazione ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6

#### L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, che disciplina il "Trattamento economico e il regime previdenziale dei membri del Consiglio a decorrere dalla XV Legislatura" ed in modo particolare l'art. 10 che prevede, tra l'altro, norme transitorie relative al riconoscimento del valore attuale di una quota di assegno vitalizio maturato;

Tenuto conto in particolare delle previsioni del comma 1 del citato art. 10 che prevedono il riconoscimento del valore attuale dell'assegno vitalizio spettante ai Consiglieri in carica nella XIV Legislatura e ai Consiglieri cessati dal mandato che sono in attesa di maturare i requisiti, per la parte eccedente la misura del 30,4 per cento, nonché le previsioni del comma 2 che consentono ai consiglieri cessati dal mandato che godono di un assegno vitalizio superiore alla misura del 30,40 per cento la facoltà, entro un termine fissato con le modalità di cui al comma 4, di optare in forma irrevocabile per il riconoscimento del valore attuale della quota del loro assegno vitalizio che eccede tale misura con la conseguente rideterminazione del proprio assegno;

Preso atto che l'Ufficio di Presidenza deve disciplinare le modalità operative ai sensi dell'art. 10, comma 4 della medesima legge regionale e che in tale contesto sono state valutate le proposte operative di calcolo illustrate all'Ufficio di Presidenza nella seduta del 13.03.u.s. dal consulente dott. Giorgio Demattè;

Considerata la priorità di stabilire criteri scientifici per la quantificazione del valore attuale degli assegni vitalizi predetti e ravvisata l'opportunità di indirizzare al prof. Gottfried Tappeiner dell'Univer-

## Regionalrat der autonomen Region Trentino-Südtirol

### BESCHLUSS DES PRÄSIDIUMS

vom 9. April 2013, Nr. 324/13

#### Kriterien für die Berechnung des Barwertes im Sinne des Art. 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012

#### DAS PRÄSIDIUM DES REGIONALRATS

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012, welches die „Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der autonomen Region Trentino-Südtirol ab der XV. Legislaturperiode“ regelt, und im Besonderen nach Einsicht in den Art. 10, der unter anderem Übergangsbestimmungen für die Anerkennung des Barwertes eines Teils der angereiften Leibrente vorsieht;

Unter Berücksichtigung der Bestimmungen laut Absatz 1 des vorgenannten Art. 10, welche die Zuerkennung des Barwertes für den über 30,4% hinausgehenden Teil der den in der XIV. Legislaturperiode amtierenden Abgeordneten und den aus dem Amt ausgeschiedenen Abgeordneten, die in Erwartung sind, die vorgesehenen Voraussetzungen anzureifen, zustehenden Leibrente vorsieht, und unter Berücksichtigung von Abs. 2, der den Abgeordneten, die aus dem Amt ausgeschieden sind und eine Leibrente beziehen, die höher als 30,40 Prozent ist, die Möglichkeit einräumt, sich innerhalb einer gemäß den Einzelvorschriften laut Abs. 4 festgesetzten Frist, unwiderruflich für den Barwert des Anteils ihrer Leibrente, welcher das genannte Ausmaß überschreitet, zu entscheiden, wobei die eigene Leibrente nachfolgend neu festgesetzt wird;

Festgestellt, dass das Präsidium im Sinne des Art. 10 Abs. 4 des genannten Regionalgesetzes die Anwendungsmodalitäten festsetzen muss und dass in diesem Zusammenhang in der Präsidiumssitzung vom 13.3.2013 die von Dr. Giorgio Demattè erläuterten Berechnungsvorschläge vom Präsidium geprüft worden sind;

In Anbetracht der absoluten Notwendigkeit, wissenschaftliche Kriterien für die Quantifizierung des Barwertes der vorgenannten Leibrenten festzulegen und es als zweckmäßig erachtend, einen

sità degli Studi di Innsbruck una specifica richiesta con nota della Presidente di data 15.03.2013, volta all'individuazione dei parametri da utilizzare per il calcolo dell'aspettativa di vita del gruppo di persone interessate e del tasso di sconto da applicare per il calcolo dei valori spettanti;

Preso atto dello studio inviato con nota dd. 05.04.2013 dal predetto economista, nel quale sono riassunti i principali criteri da adottare per la quantificazione del valore attuale agli aventi diritto, individuando inoltre la necessità di effettuare l'operazione di attualizzazione in termini reali ed i cui contenuti sono stati illustrati dal prof. Gottfried Tappeiner all'Ufficio di Presidenza nella riunione di data 26.03.u.s.;

A maggioranza, con una astensione (cons. Seppi) dei voti legalmente espressi,

#### **delibera**

1. Di adottare i parametri proposti nello studio del prof. Gottfried Tappeiner, di cui alla nota dd. 05.04.2013, citata nelle premesse, quali criteri scientificamente comprovati da considerare nel calcolo del valore attuale, previsto all'art. 10 commi 1 e 2 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, mediante individuazione delle singole posizioni da attualizzare agli aventi diritto, tenendo conto:
  - a) della tavola di mortalità IPS55, quale base del calcolo;
  - b) di un incremento del 13,6% dell'aspettativa di vita restante con un scostamento massimo di più quattro anni, considerata la speranza di vita rilevabile a livello regionale nonché le caratteristiche proprie del gruppo dei soggetti in analisi;
  - c) del tasso di sconto dello 0,81% espresso in termini reali.
2. Di incaricare il consulente dott. Giorgio Dematté e l'attuario dott. Stefano Visintin dello Studio Attuariale Visintin & Associati di Trieste di espletare i calcoli relativi alla quantificazione del valore attuale per tutte le posizioni interessate di cui alle premesse, secondo i parametri sopra individuati e tenendo conto che la quantificazione va calcolata a

spezifiche Antrags an Herrn Prof. Gottfried Tappeiner der Universität Innsbruck zu richten, was mit Schreiben der Präsidentin vom 15.3.2013 erfolgt ist, auf dass dieser die Maßstäbe für die Berechnung der Lebenserwartung der betroffenen Personen und des Diskontsatzes zur Berechnung der zustehenden Beträge ausarbeite;

Nach Einsicht in den von vorgenanntem Wirtschaftsexperten ausgearbeiteten Bericht, der mit Schreiben vom 5.4.2013 zugeschickt und von Prof. Gottfried Tappeiner in der Präsidiumssitzung vom 26.3.2013 erläutert worden ist und in dem die wichtigsten Kriterien für die Berechnung des Barwertes der Bezugsberechtigten angeführt sind, wobei die Notwendigkeit hervorgehoben wurde, bei der Berechnung den realen Barwert zu ermitteln;

Mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmenmehrheit, mit einer Enthaltung (Abg. Seppi)

#### **beschliesst**

1. Die im Bericht von Prof. Gottfried Tappeiner angeführten Maßstäbe, der mit dem in den Prämissen angeführten Schreiben vom 5.4.2013 unterbreitet worden ist, als wissenschaftlich bewährte Kriterien für die Berechnung des im Art. 10, Abs. 1 und 2 des Regionalgesetzes vom 21. September 2012, Nr. 6 vorgesehenen Barwertes durch die Ermittlung der einzelnen Positionen, die den Bezugsberechtigten abgezinst werden, anzuwenden, wobei Folgendes zu berücksichtigen ist:
  - a) als Berechnungsgrundlage die Sterbetafel IPS55;
  - b) die Erhöhung von 13,6% der restlichen Lebenserwartung mit einem Aufschlag von maximal +vier Jahren aufgrund der auf regionaler Ebene zu erwartenden Lebenserwartung und der Besonderheit der Zielgruppe;
  - c) ein realer Diskontsatz von 0,81%.
2. Dr. Giorgio Dematté und den Aktuar Dr. Stefan Visintin vom Studio Attuariale Visintin & Associati aus Triest zu beauftragen, die entsprechenden Berechnungen für den Barwert für alle in den Prämissen angeführten Betroffenen vorzunehmen, die nach den oben ermittelten Maßstäben angestellt werden müssen, wobei zu berücksichtigen ist, dass die

decorrere dalla data del 01/01/2014, prevedendo inoltre che i conteggi dovranno essere certificati dall'attuario.

3. Di rinviare a successivo provvedimento l'adozione delle modalità operative previste dal comma 4 dell'art. 10 della Legge regionale 21 settembre, n. 6.
4. Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

LA PRESIDENTE  
ROSA ZELGER THALER

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. STEFAN UNTERSULZNER

Berechnungen des Barwertes ab 1.1.2014 zur Anwendung gebracht und außerdem vom Aktuar zertifiziert werden müssen.

3. Die Anwendungsmodalitäten gemäß Art. 10 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 mit einer nachfolgenden Maßnahme festzulegen.
4. Diesen Beschluss im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

DIE PRÄSIDENTIN  
ROSA ZELGER THALER

DER GENERALSEKRETÄR  
DR. STEFAN UNTERSULZNER